



SUINICOLTURA

Dopo una fase positiva, ad ottobre i prezzi dei suini pesanti da macello sono calati: una battuta d'arresto per il settore nel nostro paese

A PAGINA 4



FLOROVIVAISMO

L'Associazione Florovivaisti Bresciani organizza un seminario di approfondimento sulla gestione corretta delle potature in tre date

A PAGINA 4



APPROFONDIMENTO

I fitofarmaci possono essere pericolosi per la salute dell'operatore. Per questo motivo si devono osservare alcune precise regole fondamentali

A PAGINA 6



PENSIONATI

Confagricoltura Brescia organizza una visita ai mercati di Natale di Merano per vivere una giornata di associazionismo

A PAGINA 7

LA PROTESTA

Situazione insostenibile, le stalle chiudono

di Francesco Martinoni

Sono mesi che ripetiamo lo stesso messaggio: la situazione del comparto latte è insostenibile, non è possibile andare avanti, le stalle chiudono se non si fa al più presto qualcosa. E sono mesi che ascoltiamo le stesse promesse, accompagnate dalla convocazione di tavoli regionali e nazionali che, tuttavia, non hanno portato da nessuna parte. Anche la mediazione del ministro Maurizio Martina, che ha convocato le parti a Roma nella speranza di riuscire a determinare un prezzo alla stalla, non è servita.

Da un lato la grande distribuzione continua a imporre condizioni capestro al mondo industriale. Dall'altro, gli industriali cercano di recuperare margini andando a incidere sul settore primario, il più debole certo, ma anche il più importante perché fornisce la materia prima da cui derivano anche i grandi prodotti Dop per cui l'Italia è famosa nel mondo.

Ora è arrivato il momento di chiedersi: vogliamo ancora la zootecnia nel nostro paese? Intendiamo mantenere la produzione di latte italiana o lasceremo che l'invasione straniera si compia completamente?

Certo, il nostro settore sta vivendo una fase di ristrutturazione. E numerose stalle devono completare una riorganizzazione che possa renderle più competitive. Certo, da sempre sosteniamo che è importante insistere nell'aggregazione e unirsi nelle cooperative, per essere più forti nella contrattazione e valorizzare un prodotto di eccellenza caratterizzato da una qualità che in Europa non si trova.

CONTINUA A PAGINA 2

IL PRESIDIO

La nostra mobilitazione per ottenere un giusto prezzo del latte alla stalla

Da quasi un anno ormai Confagricoltura ripete che la situazione del comparto latte è molto grave, in continuo peggioramento, con il prezzo in discesa libera, pesanti crisi di liquidità delle aziende, poche prospettive per il futuro. In questo quadro, tutti sono chiamati a prendersi le proprie responsabilità. Gli allevatori, come più volte sottolineato e come in parte sta avvenendo, devono fare di più sul fronte dell'aggregazione. La politica deve rispettare le promesse fatte. Ma l'industria non può fare finta di nulla e, se davvero come viene dichiarato, intende promuovere il latte italiano, deve riconoscere un giusto prezzo al settore primario. Ecco perché, in assenza di segnali concreti e nonostante i tentativi di mediazione da parte del ministro, Maurizio Martina, Confagricoltura è stata costretta a scendere in piazza.

CONTINUA A PAGINA 3



Gianni Fava, Antonio Boselli, Luigi Barbieri e Francesco Martinoni al presidio di Corteolona

GAMBA TESA - IL PUNTO DI VISTA DELL'AGRICOLTORE

ORGOGGIO AGRICOLO: LA TERRA AL CENTRO



di Enzo Ferrazzoli

Persino Papa Francesco nell'enciclica "Laudato si" richiama il Cantico delle Creature, rimarcando soprattutto il verso "Laudato si, mi Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce coloriti fructi con coloriti fiori et erba". Terra e uomo al centro quindi dell'attenzione dell'enciclica con la necessità di un

impiegare le risorse naturali in maniera consapevole. L'agricoltore rappresenta la componente fondamentale di questo processo, in quanto detiene e gestisce la Terra, una risorsa naturale che è limitata e non rinnovabile e che è basilare per la produzione di cibo, mangimi ed è garante di un ecosistema spesso soggetto al degrado e a fenomeni di urbanizzazione.

CONTINUA A PAGINA 3

FOCUS AZIENDA

GIUSEPPE PICCINELLI

Cento anni di una vita spesa nei campi: una storia di passione per il settore primario



A PAGINA 7

ANGA

GIOVANI AGRICOLTORI

Viaggio in Germania per conoscere le nuove frontiere della meccanizzazione

A PAGINA 6



 **AGRI BERTOCCHI** Srl
Cascina San Simone - ORZIVECCHI (BS) - Tel. 030.9461206 - Fax 030.9461209 - info@agribertocchi.it

La più grande e moderna concessionaria della Lombardia, esclusiva per zone di Brescia, Bergamo e Cremona (comuni di competenza)



JOHN DEERE



Primo piano



LA MOBILITAZIONE

La protesta degli agricoltori continua. Martinoni: "Insieme uniti davanti ad Assolatte"

Come annunciato la mobilitazione di Confagricultura Lombardia voluta per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulla crisi del comparto lattiero - caseario e iniziata con il presidio presso lo stabilimento Lactalis di Corteolona è proseguita con una nuova iniziativa.

Nella giornata di mercoledì 18 novembre infatti la nostra Organizzazione ha promosso un nuovo presidio presso la sede milanese di Assolatte, in via Adige: una scelta compiuta per portare la protesta nel cuore del capoluogo lombardo e informare direttamente i cittadini milanesi, a cui è stato distribuito latte a titolo gratuito, delle ragioni della nostra contestazione.

A motivare questa decisione, l'atteggiamento di molte industrie di trasformazione italiane, aderenti ad Assolatte, che corrispondono agli allevatori lo stesso prezzo alla stalla stabilito dai gruppi multinazionali, non valoriz-



I vertici di Confagricultura Brescia al presidio

zando in alcun modo la materia prima utilizzata per la produzione di formaggi tipici a denominazione protetta.

Un prezzo che risulta in questo momento inferiore di circa il 30% ai costi di produzione sostenuti dagli allevatori e attestati da autorevoli istituti di ricerca: una situazione economicamente insostenibile che sta portando molti allevamenti alla chiusura.

Con l'obiettivo di rappresentare in maniera unitaria la posizione del mondo agricolo, Confagricultura Lombardia ha voluto aprire la propria manifestazione a tutti gli allevatori con l'adesione di CIA e Copagri che saranno quindi presenti al presidio.

Una manifestazione quindi fortemente unitaria nonostante manchi sempre all'appello un'organizzazione agricola che preferisce agire da sola. "Non ci proponevamo certo di riaprire oggi la trattativa - ha commentato Martinoni - ma volevamo riaprire il dialogo con l'industria".

IL PRESIDIO

Latte, siamo mobilitati per il giusto prezzo

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tuttavia anche le altre componenti della filiera devono capire che così non si va da nessuna parte. Se l'industria italiana vuole ancora produrre con il latte nazionale, dovrà fare uno sforzo, anche a costo di ridurre i margini, per riconoscere un prezzo più alto. E se il governo vuole davvero tutelare l'agroalimentare del nostro paese, come viene spesso ripetuto, dovrà mettere finalmente in pratica le numerose promesse, anche promuovendo il consumo di latte fresco nel nostro paese.

Per tutte queste ragioni abbiamo scelto di manifestare. Generalmente preferiamo sederci attorno a un tavolo, discutere e trovare soluzioni concrete. Ma, in questa fase, non è possibile restare fermi. Ecco perché abbiamo il dovere di far sentire la nostra voce, anche con modalità che raramente utilizziamo. Avevamo sospeso la protesta per senso di responsabilità, ma ora ci sentiamo ugualmente responsabili nel riprenderla per tutelare le nostre imprese agricole e dare un futuro a questo fondamentale settore.



Il presidente regionale Matteo Lasagna



5000 confezioni di latte distribuite ai cittadini milanesi



L'Agricoltore Bresciano
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook
Visita la nostra pagina e clicca su
MI PIACE

F
FERREMI

FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939
carburanti agricoli
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento
Brescia
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561
ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114

Primo piano



LA PROTESTA

"L'industria non ha ancora compreso la grave situazione degli allevatori"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La nostra organizzazione ha manifestato nei giorni scorsi a Corteolona (Pavia), dove si trova uno stabilimento della multinazionale francese Lactalis che in Italia controlla i marchi Parmalat, Galbani e Invernizzi.

Martedì 10 novembre era scattata una tregua, richiesta dal ministro Maurizio Martina, in vista del tavolo con gli industriali e le organizzazioni agricole convocato giovedì 12 a Roma. Ma il vertice non ha portato ad alcun risultato, poiché il mondo industriale ha proposto solo un centesimo di aumento rispetto ai valori che circolano in queste ore. «Mentre il prezzo all'origine continua a scendere - si legge in una nota di Confagricoltura -, quello al consumo continua a lievitare. In base ai dati del Clal, quest'anno il prezzo alla stalla, mediamente di 36,2 centesimi a litro, è diminuito del 13,6%, mentre quello al consumo è cresciuto del 2,14% e si attesta a quota 1,43 euro a litro. Non va dimenticato - osserva Confagricoltura - che l'unicità dei formaggi tipici è dovuta anche ad un latte di qualità



L'assessore regionale Gianni Fava a colloquio con i vertici UPA

per il quale si prevede una particolare alimentazione delle vacche e costi produttivi in aumento». Nel settore del latte, purtroppo, siamo ben lontani da quanto accaduto nel mondo dell'olio che in settimana ha raggiunto un importante accordo di filiera. Venerdì 13 novembre è così ripresa la protesta di Confagricoltura a Corteolona, con numerosi imprenditori bre-

sciani impegnati nel presidio e guidati dal presidente di Confagricoltura Brescia, Francesco Martinoni, e dal vicepresidente e numero uno della federazione di prodotto latte di Confagricoltura, Luigi Barbieri. «Eravamo presenti con la massima intenzione di collaborare - ha raccontato Barbieri - ma l'industria non ha voluto andare oltre ad un centesimo di maggiorazione

e questo è l'esempio di come la controparte non abbia compreso la grave situazione in cui versano gli allevatori". "Giorni fa a Roma - ha aggiunto Francesco Martinoni - abbiamo subito l'ennesima ingiustizia, con l'industria che ci ha proposto l'aumento di un solo centesimo rispetto alla media del prezzo di questo ultimo periodo. Oltre ad abbandonare immediatamente la trattativa - ha detto il presidente - siamo stati costretti a ritornare dove ci eravamo fermati per senso di responsabilità e questa è la prima iniziativa di una lunga serie che andrà a bloccare diversi centri strategici dell'industria lombarda". I gravi fatti avvenuti in Francia hanno imposto la sospensione momentanea delle iniziative, anche in segno di rispetto per le vittime e di solidarietà per la Francia. Ma la mobilitazione è successivamente ripresa a Milano, davanti alla sede di Assolatte, e continuerà fino a quando non si tornerà a discutere per un prezzo alla stalla equo.

A. C.

MIPAAF: FIRMATO DECRETO FONDO LATTE

55 milioni a sostegno del settore in crisi

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stato firmato dal Ministro Maurizio Martina il decreto attuativo del Fondo Latte. "Il Fondo latte - ha dichiarato il Ministro Martina - sarà uno strumento utile per sostenere la liquidità, la ristrutturazione dei debiti e gli investimenti degli allevatori italiani. Si tratta di un intervento da 55 milioni di euro che rientra nel nostro Piano straordinario per il settore lattiero e si aggiunge alla cancellazione dell'Imu sui terreni, dell'Trap e all'aumento della compensazione Iva al 10% approvati con la legge di Stabilità. Siamo in campo con tutti gli strumenti a disposizione per sostenere il reddito degli allevatori che affrontano in questo momento una situazione di mercato preoccupante". Il Fondo latte, in particolare, prevede interventi per la ristrutturazione del debito, come l'abbattimento dei costi di garanzia e interessi nel limite del de minimis, e per favorire gli investimenti attraverso la possibilità di accedere al Fondo credito Ismea.



GAMBA TESA - IL PUNTO DI VISTA DELL'AGRICOLTORE

ORGOGGIO AGRICOLO

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Considerazioni che devono farci sentire orgogliosi di fare agricoltura, di produrre beni e servizi per la collettività nel pieno rispetto dell'ambiente e a tutela di un patrimonio prezioso il terreno. Questa consapevolezza e questo orgoglio negli ultimi tempi sono minate alle radici perché chi ci governa non ha ancora capito che senza produzione primaria si ammazza il Paese che viene privato infatti delle fondamenta di una società rurale che nella lentezza della stagionalità affronta la vita di tutti i giorni. Ci ripetono da tempo che il mercato è globalizzato e concorrenziale e perciò dobbiamo adeguarci. Certo, possiamo farlo, ma occorre rispettare un principio fondamentale: gli agricoltori italiani producono beni di alta qualità e necessitano dell'equa remunerazione per il lavoro svolto. Ultimamente questi



valori non sono rispettati, come nella questione della remunerazione del latte, e ciò ci spinge a manifestare e bloccare le industrie di trasformazione che dovrebbero essere nostri alleati per il mantenimento di una filiera italiana che serve a tutto il Paese. L'agricoltore, che per vedersi riconosciuto un reddito di sopravvivenza è costretto

ad abbandonare i terreni per manifestare e per ritrovare la dignità del proprio lavoro, conduce una battaglia fondamentale per vedersi riconosciuto un ruolo di protagonista all'interno di una società e di un sistema economico che mai e poi mai accetteremo globalizzato e rivolto verso una spinta eccessiva al prodotto indifferenziato.



CHIMICA INDUSTRIALE

s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)

Tel. 030.968390 Fax 030.9968387

info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)

- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Approfondimento

I DATI CREFIS

UN BRUTTO OTTOBRE PER LA SUINICOLTURA ITALIANA

Battuta d'arresto per la suinicoltura del nostro Paese. Dopo una fase positiva durata qualche mese, a ottobre i prezzi dei suini pesanti da macello sono calati.

A Modena sono infatti stati quotati 1,442 euro/Kg, che significa un -4,9% rispetto a settembre. Grazie alle buone quotazioni precedenti però,

il confronto tendenziale, ovvero con ottobre 2014, rimane positivo: +4%.

L'indice Crefis di redditività segnala un -4,4% rispetto a settembre, mentre l'indice su base tendenziale rimane positivo a +16%. A ottobre l'indice Crefis su base congiunturale è infatti migliorato del 4,9%, aiutato anche dal contemporaneo aumento, seppur lieve, dei prezzi dei principali tagli freschi.

e cosce fresche pesanti per crudo tipico quotate dalla Cun tagli sono state scambiate a 4,482 euro/Kg per la tipologia pesante con una varia-

zione del +0,2% rispetto al mese precedente e di un rotondo +10% rispetto all'ottobre dell'anno scorso. Una crescita dello 0,3% riguarda le cosce fresche pesanti per prosciutto generico, che si sono fermate a 3,592 euro/Kg.

Ottobre è stato testimone di un forte miglioramento della redditività del Prosciutto di Parma Dop pesante, che finalmente è tornata a superare fisiologicamente la redditività del prodotto generico. Rispetto a settembre l'indice Crefis di stagionatura del Parma pesante è arrivato a +3,1.

FLOROVIVAISMO

Seminario sulla corretta gestione delle potature

L'Associazione Florovivaisti Bresciani, con il patrocinio di S.I.A. (Società Italiana d'Arboricoltura), il contributo di Cassa Padana, la collaborazione tecnica di Noleggio Lorini, invita i Titolari e collaboratori delle imprese di costruzione e manutenzione del verde associate all'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia, e chiunque interessato ad approfondire il tema trattato, a partecipare al seminario avente per oggetto la gestione corretta delle potature. Il seminario, rivolto a tutti coloro che intendono potenziare le proprie capacità e conoscenze sulla corretta gestione degli alberi urbani con particolare attenzione al tema della potatura, si terrà dalle ore 8:30 alle 12:30 presso la sede associativa in via Gussalli 3 a Brescia, nelle mattine Sabato 12 dicembre - Sabato 19 dicembre - Martedì 22 dicembre 2015. Questo seminario rappresenta un'opportunità per approfondire o rivedere le proprie conoscenze sul "siste-



ma albero" e sul modo più rispettoso di gestirne lo sviluppo nel difficile ambiente cittadino. Un'occasione di investimento personale per aggiornare e sviluppare le proprie capacità di "lettura" dell'albero e di scelta degli interventi più opportuni, attraverso l'analisi del suo comportamento in natura e delle possibilità sostenibili di gestirne lo sviluppo tramite la potatura. Un'esperienza nuova

e di crescita professionale, utile per il lavoro e nella vita di tutti i giorni.

Alle aziende che intendono iscriversi tre o più partecipanti al corso, verrà riconosciuto uno sconto del 10%. Per informazioni ed iscrizioni contattare la segreteria AFB: Dott. Giorgio Botti 030.3534008 335.7708829 info@florovivaistibs.it www.florovivaistibs.it

Programma indicativo degli argomenti del seminario:

PARTE TEORICA: Docente Giulio Giuli

- ▶ Cenni introduttivi sull'evoluzione delle attuali specie arboree.
- ▶ Sviluppo dell'albero in ambiente naturale ed artificiale.
- ▶ Stadi giovanili e prima età adulta: criteri di "potatura naturale".
- ▶ Forme obbligate e "pollard".
- ▶ L'albero maturo: criticità, diagnosi di stabilità, potatura e consolidamento.
- ▶ Gestione di alberi anziani e decrepiti, la potatura "a frattura".
- ▶ Reazione del legno ai tagli di potatura, cura delle ferite accidentali.
- ▶ Periodi di potatura e reazione dell'albero.
- ▶ I rischi (e i danni) della capitozzatura.

PARTE PRATICA: Docenti Silvano Torri ed Enrico Torri

- ▶ Esercitazione pratica e visione diretta di interventi di potatura di arbusti in un viale di Brescia

ASSOCIAZIONE
FLOROVIVAISTI
BRESCIANI

con il patrocinio di SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - C.A.A.I.

con il contributo di CASSA PADANA

ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI BRESCIANI
CON IL PATROCINIO DELLA SOCIETÀ ITALIANA D'ARBORICOLTURA
IL CONTRIBUTO DI CASSA PADANA

LA COLLABORAZIONE TECNICA DI NOLEGGIO LORINI

HANNO ORGANIZZATO IL SEGUENTE SEMINARIO INERENTE LA

LA GESTIONE CORRETTA DELLE POTATURE

DEDICATO AGLI IMPRENDITORI DEL VERDE E LIBERI PROFESSIONISTI CHE DESIDERANO APPLICARE, DAL CORRETTO PUNTO DI VISTA AGRONOMICO, LA TECNICA DI POTATURA

Il Seminario si terrà, presso la sede AFB di via Gussalli 3 a Brescia, nelle seguenti date:

SABATO 12 DICEMBRE 2015 dalle 8.30 alle 12.30 (1° Parte teorica)
SABATO 19 DICEMBRE 2015 dalle 8.30 alle 12.30 (2° Parte teorica)
MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2015 dalle 8.30 alle 12.30 (Parte pratica)

Informazioni riassuntive e costi:
 DURATA E SEDE: 12 ore, presso sede Associazione Florovivaisti Bresciani, via Gussalli 3 a Brescia
 DATA ED ORARIO: Sabato 12 e 19 Dicembre 2015, dalle ore 8.30-12.30
 COSTO: € 50,00 (esenti iva) per partecipante (per Aziende Associate ai Florovivaisti BS)
 € 60,00 (+ iva) per partecipante (Associato SIA, Coldiretti, Confagricoltura)
 € 70,00 (+ iva) per partecipante (per le Aziende NON Associate ad organizzazioni)
 Il seminario è gratuito per il partecipante che risulta correntista con la Cassa Padana

Il pagamento deve avvenire, all'atto dell'iscrizione, tramite bonifico bancario
 Estremi bancari: Cassa Padana IBAN: IT 74 V 083 4054 2100 0000 0652 106

Obbligatoria l'iscrizione ENTRO LUNEDÌ 30 NOVEMBRE 2015
 Il Seminario si effettuerà al raggiungimento del numero minimo di 12 partecipanti.
 Si chiede di confermare la partecipazione inviando il coupon di iscrizione, scaricabile dal sito
 www.florovivaistibs.it, alla segreteria dell'Associazione Florovivaisti Bresciani: info@florovivaistibs.it

Per informazioni: Dott. Giorgio Botti - tel. 030 3534008 Fax 030.5242994

FLOROVIVAISTI
BRESCIANI

 **Dama**

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

ATTREZZATURE

SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

CASTREZZATO (BS)
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

NOVITÀ
2015:

KRONE

MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:



VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it

Approfondimento



REGOLE FONDAMENTALI

Macchine per trattamenti antiparassitari: la manutenzione

Dott. Agr. Marco Tonni
marco.tonni@agronomisata.it
Sata Studio Agronomico
www.agronomisata.it

I fitofarmaci inquinano e sono molto pericolosi, in particolare per la salute dell'operatore, ossia di chi ne maneggia grandi quantità. Per limitare la loro pericolosità (verso l'uomo, l'ambiente e la pianta) si devono osservare alcune regole fondamentali. Inoltre va sottolineato che il buon risultato di un trattamento nella maggior parte dei casi NON dipende dal prodotto (i vari prodotti possono essere più o meno efficaci, ma sempre a sufficienza per garantire la copertura), bensì dipende dalla tempistica (il quando lo si esegue) e dalla modalità di esecuzione (ossia da come funziona e da come usiamo la nostra attrezzatura). Come tutte le attrezzature,

anche le macchine per i trattamenti funzionano correttamente solo se sono sottoposte a opportuni interventi di taratura e manutenzione. Oltre a questo testo, si possono trovare informazioni su come evitare inquinamenti e mantenere efficienti le macchine anche su www.topps-life.org, da cui si sono tratte alcune informazioni. Alcune operazioni di manutenzione debbono essere eseguite con molta frequenza, altre possono essere fatte a cadenze più lunghe, tuttavia TUTTE sono importanti per garantire l'efficacia del trattamento.

LA MANUTENZIONE FREQUENTE

Al termine di OGNI trattamento si deve ripristinare il perfetto stato della macchina:

- ▶ **Lavaggio serbatoio in campo:**
- Immergere acqua pulita nella

botte (circa il 10% della capacità della botte e comunque almeno 5 volte il volume di miscela residuo presente nella botte; la situazione ideale è quando la macchina possiede un **serbatoio lavacircuito**). Es. Se sul fondo della botte rimangono 5 litri di miscela, debbo aggiungere almeno 25 litri di acqua per questo primo risciacquo.

- **poi passare in vigneto a distribuire il risciacquo come fosse fosse normale antiparassitario.** Va precisato che NON c'è alcun rischio di dilavamento dei prodotti da poco distribuiti.

- Al termine, rimettere in vasca acqua pulita pari a 20 volte il volume di liquido rimanente nella botte e far girare la pompa. Il doppio lavaggio fa sì che il liquido rimanente contenga pochissimo principio attivo, quindi abbia meno

carico inquinante. **Lo scarto deve essere nuovamente distribuito in campo, in vigneto o in altro appezzamento con vegetazione.**

- ▶ **Lavaggio esterno e controlli:**
- si devono eliminare i residui dei prodotti antiparassitari e lo sporco vicino a ventole, ingranaggi, ecc.;
- controllare il **serbatoio**, i **tubi**, **rubinetti** ed i loro aggranci per essere sicuri che non ci siano rotture, **gocciolamenti** o perdite;
- pulizia e stato **ugelli** (pastiglie, tubi di collegamento);
- smontare e pulire ogni volta i **filtri: gli intasamenti possono creare depositi** che, se seccano, non sono più rimovibili;
- verificare il funzionamento e l'olio della **pompa** e l'affidabilità del **manometro**;

È importante che tutte queste operazioni siano svolte **LONTANO** da punti di rapido scolo delle acque (tombini, fossi), in modo da evitare rischi di inquinamento.

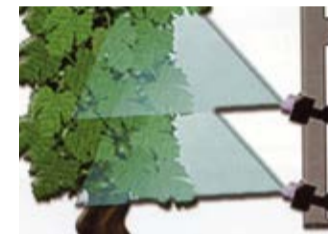
La soluzione migliore per rispettare i requisiti della **condizionalità presso la sede aziendale** (che con ogni probabilità diverranno obbligatori) è quella di avere uno scolo delle acque di lavaggio e risciacquo atomizzatore verso una vasca di stoccaggio e un impianto per la depurazione degli effluenti fitosanitari (ne esistono di varie tipologie, il sistema migliore e più comodo, a nostro parere, è Heliosec®, o in alternativa Phytobac®).

Tuttavia, **prima di arrivare alla fase di lavaggio in azienda**, per ridurre i tempi dell'operazione di lavaggio, la quantità di reflui ed il carico inquinante delle acque da smaltire in azienda, conviene **effettuare il lavaggio esterno in campagna: operazione semplice, veloce, efficace e autorizzata dalla normativa esistente.** Collegare una pistola irroratrice alla vasca contenente l'acqua pulita di lavaggio del serbatoio e con questa lavare esternamente l'atomizzatore utilizzando la pistola e una spazzola. In questo modo **non è più necessario lavare ogni volta l'atomizzatore al rientro in azienda**, quindi si conseguono notevoli risparmi di tempo e diminuzione di effluenti. È infatti dimostrato da studi realizzati nell'ambito del progetto TOPPS, che il livello di qualità della pulizia così effettuata è adeguato e sufficiente. Si deve avere l'avvertenza di cambiare ogni volta la posizione di lavaggio in campo.

Se l'irroratrice non è dotata di serbatoio lavaimpianto, sono oggi disponibili sul mercato dei serbatoi accessori in plastica da montare sulla macchina.



Osservazione diretta della sovrapposizione dei getti



Corretta sovrapposizione dei getti

LA MANUTENZIONE PERIODICA

- ▶ **Ingrassaggio** snodi ed albero cardanico (ogni 10-15 ore di lavoro);
- ▶ **ingrassaggio** snodi pompa e pale ventola (ogni 100 ore);
- ▶ **sostituzione** olio pompa (ogni 200 ore);
- ▶ controllo pressione dei **pneumatici** (ogni 2 - 3 mesi).
- ▶ Controllo di efficienza e protezione dell'albero cardanico;
- ▶ Controllo degli **ugelli**: l'usura, la corrosione o gli intasamenti possono variare il diametro dei fori degli ugelli, peggiorando la qualità del trattamento: cambiano le quantità distribuite rispetto al previsto e peggiora la qualità delle gocce. Se, per una determinata pressione, la differenza di portata rispetto alle tabelle del produttore è maggiore del 10-15% l'**ugello va sostituito**.
- ▶ Nel caso di atomizzatori pneumatici (senza ugelli a disco, hanno solo tubi collettori), va comunque controllata la pulizia degli stessi.

DURANTE L'INVERNO

- ▶ È **fondamentale mettere a riposo la macchina in modo corretto**.
- ▶ **Perfetta pulizia** della macchina e di tutti i suoi componenti (serbatoi, tubi, filtri, pompa, ugelli, ecc.)
- ▶ Sostituzione delle parti difettose o usurate
- ▶ **Risciacquo** minuzioso di tutto il circuito, con utilizzo di appositi detersivi
- ▶ Svuotamento completo della vasca, della pompa e del circuito
- ▶ Stoccaggio al riparo dal gelo

NEI CENTRI SPECIALIZZATI...

- ▶ Per la **condizionalità è obbligatorio effettuare la periodica taratura e controllo dell'atomizzatore**.
- ▶ controllo dei filtri;
- ▶ controllo del livello olio pompa;

- ▶ controllo della camera di compensazione;
- ▶ controllo degli ugelli;
- ▶ controllo del manometro;
- ▶ controllo della portata della pompa.
- ▶ **qualità irrorazione.**

QUALCHE TRUCCO...

Prima di tutto, è fondamentale **tarare** l'atomizzatore. Tuttavia, anche quando già tarato, l'atomizzatore deve essere periodicamente controllato. Vediamo qualche semplice ma utile verifica che si può fare anche in Azienda.

Per verificare la qualità della distribuzione, si devono effettuare alcuni controlli periodici, senza i quali non si può essere sicuri della qualità del trattamento (meglio perdere due ore all'anno oppure perdere uva? Decidete voi...).

▶ **Osservazione diretta:** mettere acqua nella botte, azionare a trattore fermo e osservare il livello di sovrapposizione dei getti dei singoli ugelli: alla distanza corrispondente al filare, le estremità dei ventagli di acqua prodotti dai getti devono sormontarsi leggermente tra loro (fig. 213.1 e .2).

- **Tempo necessario:** 0,5-1 ora
- **Informazione ottenuta:** sufficiente
- **Qualità del miglioramento:** buona

▶ **La prova del muro:** dopo la verifica suddetta e con la stessa acqua pulita, si può fare una prova empirica ma veloce. "Trattare" un muro come se fosse un filare ed osservare immediatamente come l'acqua si distribuisce su di esso, si possono individuare fasce non trattate o sovrapposizioni eccessive alle diverse altezze.

- **Tempo necessario:** 15-30 min.
- **Informazione ottenuta:** buona
- **Qualità del miglioramento:** buona

▶ **Cartine idrosensibili:** sono semplici pezzetti di carta gialla, che hanno la proprietà di diventare blu quando si bagnano. Si attaccano con punti metallici sulle foglie. Vanno collocate in più posizioni lungo il filare, poi si passa come per un normale trattamento e subito dopo si controlla la qualità e la quantità delle gocce che hanno colpito le cartine nei diversi punti. Così si riesce a capire se il prodotto raggiunge tutti i punti della vegetazione oppure se rimangono punti "scoperti".

- **Tempo necessario:** 1 ora (fino a 2 ore)
- **Informazione ottenuta:** importante
- **Qualità del miglioramento:** ottima

SOLUZIONE AGRICOLTURA
ASSOCIAZIONE COPERTURISTI BRESCIANI

COPERTURE RIMOZIONE ETERNIT

- CAPANNONI AVICOLI
- STALLE
- PORCILAIE - CASCINALI

Qualità'
Convenienza
Risparmio

BRESCIA Viale Cesare Battisti 12
TORBOLE CASAGLIA Via Verdi 123
TEL. 030.7777255 - Cell. 392.9479164
Fax 030.6365542 e-mail: info@lineametal.it

Anga



ALL'ESPOSIZIONE AGRITECHNICA

I giovani agricoltori ad Hannover e Berlino

Due giorni per far crescere il gruppo, cementare rapporti, confrontarsi sui problemi dell'agricoltura anche per individuare soluzioni comuni e (ultimo ma non ultimo) vedere da vicino tutte le innovazioni che caratterizzano l'agricoltura.

Dal 10 al 12 novembre scorsi, una delegazione di 15 imprenditori agricoli associati all'Anga, guidati dai vicepresidenti Guido Arenghi e Giovanni Grazioli e accompagnati dal segretario Anga Andrea Colombo e da due rappresentanti della stampa bresciana, hanno visitato la fiera Agritechnica di Hannover, una delle più importanti rassegne mondiali dedicate alla meccanizzazione agricola, e hanno potuto apprezzare la città di Berlino in cui hanno trascorso una giornata.

Per la fiera biennale, i numeri sono da record: 2.800 espositori provenienti da 52 paesi del mondo. L'Italia, dopo la Germania, è il paese che è stato più rappresentato, con 391 aziende espositrici, di cui 27 bresciane. I visitatori hanno superato quota mezzo milione.

Un giro tra i padiglioni di Hannover apre la mente sull'agricoltura del futuro. E



I giovani dell'Anga davanti alla Porta di Brandeburgo

Brescia è presente, con i propri marchi storici, ma anche con imprese che investono e innovano. In Agritechnica si trovano aziende che lavorano nei differenti settori della meccanizzazione agricola.

Ecco perché gli imprenditori agricoli che hanno partecipato hanno potuto apprezzare gli enormi passi avanti fatti dalla tecnologia applicata

all'agricoltura. Alla fiera di Hannover c'è stato spazio per conoscere da vicino nuove macchine agricole, ma anche per scoprire quali innovazioni sono state pensate per l'agricoltura del futuro.

Tra i giovani dell'Anga c'era grande soddisfazione e interesse per quanto visto in fiera, anche se la mancanza di liquidità che sta colpendo

le imprese agricole spesso impedisce di fare i necessari investimenti. C'è comunque grande voglia di guardare al futuro e di fare crescere le proprie imprese con gli strumenti oggi a disposizione.

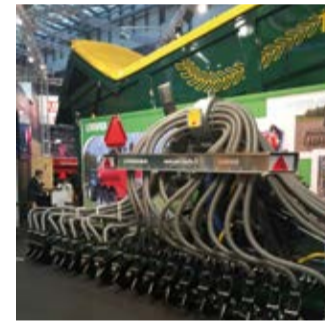
Ma il viaggio in Germania ha avuto anche l'obiettivo di rendere sempre più coeso il gruppo dell'Anga, sfruttando questa possibilità per cono-

scere da vicino una splendida capitale europea. Ecco perché il secondo giorno del viaggio è stato interamente dedicato alla visita di Berlino. Il gruppo ha avuto la possibilità di entrare nel Reichstag, il parlamento tedesco, e di salire sulla famosissima

cupola trasparente da cui si ha una vista completa sulla città. Successivamente, una guida turistica ha illustrato tutte le principali attrazioni turistiche e non solo di Berlino, città segnata dagli accadimenti storici, anche molto recenti, ma interamente proiettata verso il futuro.

Il bilancio di questi due giorni è estremamente positivo. I giovani dell'Anga sono tornati a casa particolarmente soddisfatti per l'esperienza vissuta e pronti a ripeterla, sapendo quanto è importante fare squadra per crescere insieme come imprenditori agricoli impegnati nella vita associativa.

A. C.



I COMMENTI

Soddisfatti per la fiera, ma preoccupati per il futuro

Più che soddisfatti per quanto visto in fiera, ma molto preoccupati per il futuro del settore. I giovani agricoltori dell'Anga di Brescia (la sezione giovanile di Confagricoltura) hanno visitato nei giorni scorsi la fiera Agritechnica di Hannover, con entusiasmo ma anche con l'attenzione sempre rivolta a quanto accadeva in Italia, con la "guerra del latte" in corso.

"Bisogna essere ottimisti - dice Enrico Caruna di Coccaglio, allevatore suinicolo - ma la realtà è che l'attuale situazione dei mercati distrugge le aziende. Alla fiera Agritechnica abbiamo visto soluzioni molto futuristiche, ma agli imprenditori in questa fase manca la liquidità per fare gli investimenti necessari".

Daniele Gualeni di Orzinuovi (biogas e latte) ritiene comunque fondamentale continuare a credere in questo lavoro. "Abbiamo il dovere di informarci - sottolinea - per investire e non fermar-



ci: siamo in una fase in cui è impossibile restare immobili".

Nei giovani che tutti i giorni lavorano nelle aziende di famiglia c'è comunque la consapevolezza della necessità di un cambiamento. "La situazione è negativa - spiega Guido Arenghi, vicepresidente dell'Anga di Bescia, allevatore di latte ad Offlaga - ma forse proprio la tecnologia che abbiamo visto in questa fiera può portarci a un'efficienza maggiore e ad essere più dinamici sul mer-

cato. Noi - continua - dobbiamo fare la nostra parte per dare un contributo alla ripresa, ma non possiamo essere lasciati soli: serve uno sforzo anche da parte delle istituzioni per dare prospettive ai giovani che lavorano in agricoltura".

Un viaggio come quello ad Hannover, uno dei quartieri fieristici più grandi d'Europa, rappresenta comunque una strada importante per

aprire la mente e vedere quali sono le potenzialità dell'innovazione applicata all'agricoltura. Inoltre, conclude Giovanni Grazioli, anch'egli vicepresidente Anga, produttore di latte a Verolanuova, "queste esperienze servono per rafforzare il gruppo, creare occasioni di incontro e di confronto, stimolare la voglia di crescere individuando ricette comuni".



Alcuni giovani Anga in visita alla fiera

METELLI Group GEA

GEA Farm Technologies
WestfaliaSurge|Houle

La Nostra Strategia: Totale Solution

La Nostra Missione: L'Azienda del Futuro

**Via Paolo VI 4, Roccafranca (BS)
Tel 030 7090567 info@metelligroup.eu**

Soci



FOCUS AZIENDA - UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

LA STORIA DI GIUSEPPE PICCINELLI

CENTO ANNI DI UNA VITA DEDICATA AL LAVORO NEI CAMPI

Una vita dedicata al lavoro nei campi perché "dobbiamo tutto alla terra e ai suoi doni".

Una lucida verità di un uomo che ha vissuto cento anni di vita e che dall'alto della sua esperienza impartisce ancora i tempi agricoli alla sua azienda. Giuseppe Piccinelli è il primo a staccare il biglietto centenario nella frazione Chiarini di Montichiari e con orgoglio guarda al passato, raccontandoci tutte le grandi conquiste che ha portato a termine, riuscendo a dare un futuro ai propri figli e realizzando in pieno la sua vera passione: l'agricoltura, "quella del dopo guerra però". Un amore verso le antiche tradizioni che ha dovuto arrendersi alle grandi multinazionali e ad una concorrenza spietata ed impossibile da sostenere.

"Ma partiamo dall'inizio - ha esordito Giuseppe - perché quello che sono oggi lo devo a due importanti scuole di vita: mio padre e l'insegnamento della disciplina durante la leva militare.

Durante la seconda scuola - ci racconta con i termini di una volta - mi divertivo a seguire papà Innocenzo nei campi per stendere l'erba falciata dai grandi e mi sentivo importante perché c'era sempre qualcosa da fare e tornavo spesso utile in azienda. Papà mi ha trasmesso la fiducia nel lavoro - continua senza malinconia, ma felice di aver messo poi in pratica questi insegnamenti ricevuti - e dopo cento anni posso dire di aver raccolto i benefici di questa filosofia di vita". Una vita che all'età di 20 anni ha conosciuto i ritmi militari e che ha portato il giovane Giuseppe in giro per tutta Italia e non solo:

"Ho vissuto per parecchi mesi a Mogadiscio e a Gibuti e sono ricordi ancora vivi nella mia memoria".

Ma la leva militare non si esaurì in Africa Orientale: "Tornato in Italia non sa-



Al centro il centenne Giuseppe e da sinistra la moglie Maria e i figli

pevo che avrei avuto ancora altri sei anni di dovere militare e così ho girato in lungo e largo, da Brescia a Napoli, da Verona a Milano per poi

tornare definitivamente nella mia amata Montichiari". E qui ricominciò il ritmo di vita agricola che da sempre contraddistingue la famiglia

Piccinelli e che ha trovato forza nell'unione tra Giuseppe e la sua amata Maria, oggi novantunenne, che non esita ad elogiare il marito e le sue azioni in gioventù: "Giuseppe si alzava alle tre di mattina per portare in piazza al mercato di Brescia la verdura fresca e per molti anni eravamo gli unici a proporre cavolfiori e zucchine di una qualità eccellente.

È grazie alla sua perseveranza - continua Maria con un sorriso che rispecchia da solo i settant'anni di matrimonio - che i nostri figli, Rolando e Maria, si sono affezionati alla azienda portandola fino ai giorni nostri, ma sempre sotto il controllo di Giuseppe". Quando il mercato se ne andò dalla provincia l'azienda decise di investire sul comparto della carne bianca ed oggi Rolando, a cui è intestata l'attività, si dedica all'organizzazione dell'allevamento e alla coltivazione dei cento più di erba medica, mais, soia e frumento. "Non sono più i tempi splendidi dell'agricoltura che abbiamo vissuto anni fa - interviene

la figlia- e l'unica strada alternativa l'abbiamo trovata nella diversificazione delle attività". Marisa fa riferimento ai bachi da seta coccolati in casa, alla coltivazione del tabacco, alla cura di sei ettari di vigneti in quel di Bottenago fino alla realizzazione di un distributore di benzina davanti a casa. "Non riuscivamo più a gestire le tempistiche di tante attività agricole così diverse fra loro e - ci continua a raccontare il centenne agricoltore di Montichiari - abbiamo venduto alcuni terreni e con il capitale guadagnato ci siamo buttati anche nella vendita del gasolio fino a quando la concorrenza ha inevitabilmente escluso i piccoli".

Da quest'anno infatti lo storico benzinaio Costantin di Viale Europa 59 è stato affittato, ma tra i Piccinelli nessuno si perde d'animo: "Continuiamo a lavorare perché questo è il senso della nostra quotidianità - conclude Giuseppe, abbracciato dai familiari per la foto di rito - e se ho avuto la fortuna di lavorare per cento anni, non smetterò proprio adesso".

"Focus Azienda"

Segnalaci la tua azienda facendo conoscere le realtà agricole del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni
030.2436236
comunicazione@upagri.bs.it

Confagricoltura

Sindacato Nazionale Pensionati Confagricoltura

Il Sindacato Pensionati della Confagricoltura di Brescia
Organizza
per i pensionati aventi delega CGAI

Una giornata di visita presso i Mercatini di Natale di Merano

il giorno

Venerdì 4 dicembre 2015

La partenza è prevista per le ore 6,30
ed il ritorno è previsto verso le 20.00

Il costo del viaggio è di € 30,00 (pasti esclusi)

Le prenotazioni ed il pagamento potranno essere effettuati all'ufficio Provinciale e agli uffici zionali del Patronato Enapa presso l'Unione Provinciale Agricoltori

AUGURI

Compleanno ultracentenario

L'Unione Provinciale Agricoltori è felice di festeggiare un altro importante compleanno ultracentenario.

Francesco Mazzoldi ha compiuto il 20 novembre 2015

103 anni

L'Ufficio Zona di Brescia e tutta l'Upa si uniscono ai festeggiamenti della famiglia Mazzoldi.



FLORMERCATI

Coop.

Venerdì 20 novembre 2015 - ore 8,30-18,00

"PORTE APERTE" in Flormercati Coop.

Via Brescia, 126 - 25018 Montichiari (BS)



CORIANDOLO DA SEME SU CONTRATTO

ANSEME è una società leader nella produzione di sementi su contratto, in Italia ed Europa.

Sono molti anni che produciamo CORIANDOLO da seme in Emilia Romagna, Marche, Puglia, Umbria, Abruzzo, Molise, Veneto, Toscana e Lazio. Numerose aziende agricole, ogni anno, coltivano per nostro conto ricavando redditi soddisfacenti.

In questo momento la sostenuta domanda dei mercati internazionali ci permette di programmare un significativo aumento delle superfici da coltivare per il raccolto 2016.

Diversi fattori positivi stanno determinando una vera escalation della coltivazione del CORIANDOLO, con un interesse e una domanda sempre più crescente da parte degli agricoltori.

- **Coltura su contratto, con il prezzo, prefissato prima della semina** che garantisce una risposta certa alle quotazioni altalenanti, eliminando il rischio legato all'andamento di mercato ed assicura un reddito competitivo con le colture cerealicole ed oleaginose.
- **Seme necessario per la semina, consegnato e fornito gratuitamente.**
- La coltura è adatta ad inserirsi senza particolari problemi nelle rotazioni per evitare il ristoppio dei cereali.
- **La coltivazione viene riconosciuta per la domanda di aiuti PAC** (pagamenti diretti), con la prima pratica del greening, relativa alla diversificazione, che prevede l'obbligo della terza coltura per le aziende con seminativo superiore a 30 Ha.
- **Coltura molto rustica**, resistente a parassiti e fitopatie, che ben si adatta a tutti i tipi di terreno.
- **Ciclo colturale breve**, con semina da febbraio a marzo e raccolta a luglio-agosto.
- **La tecnica di coltivazione è particolarmente semplice** e l'impatto ambientale è minimo.

La coltura è totalmente meccanizzata e viene effettuata impiegando le stesse attrezzature del frumento, **con costi di coltivazione contenuti**. Non necessita di irrigazione, disinfestazione del terreno o trattamenti fitosanitari.

- Un altro vantaggio ambientale è legato al disinteresse della fauna selvatica alla coltura, particolarmente sgradevole all'olfatto di cinghiali ed ungulati dai quali non viene attaccata.

Anche dalla scheda colturale di seguito riportata potrete riscontrare sia la facilità di produzione sia la buona adattabilità alle diverse zone di coltivazione italiane.

UBICAZIONE	QUALSIASI TIPO DI TERRENO
PREPARAZIONE TERRENO	ARATURA E BUONA PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA
CONCIMAZIONE	IN POST-EMERGENZA CON NITRATO AMMONICO
SEMINA	DISTANZA TRA LE FILE: 15/30 cm. DISTANZA SULLA FILA: 2/3 cm. QUANTITA' DI SEME: 10 Kg./HA A SECONDA DELLE VARIETA'
CURE COLTURALI	LETTO DI SEMINA LIBERO DA EVENTUALI INFESTANTI
DISERBO	UN INTERVENTO IN PRE-EMERGENZA

**Non perdere questa opportunità,
chiama per informazioni:
0547 - 382121**



Anseme S.p.a. Via Cipro, 60 - 47521 Cesena (FC)

Tel. 0547 - 382121 Fax. 0547 - 384451 e-mail: anseme@anseme.it www.anseme.com